

Egregio Signor Professore

L'umile sottoscritto porterà la signoria Vostra
che lo faccia inscrivere fra il numero dei Socii.
che di nuovo si susseguono, come mi è stato già detto
sono Sig. Antonio Maron di qui, pel l'importo di 250.00.
che fra breve mi porterò personalmente a soddisfare il
mio dovere, quando passato alle una volta volere ono-
rarvi; Nelle sue gite che a fatto a Treviso, andando
dal Sig. Giannelli, io restai deluso.

Il mio stabilimento resterà che lei lo abbia
fotografato, trattandosi di persona prima della scrittura,
e tanto esaltata, e di merito.

Una volta sola ebbi l'onore di essere da lei Onorato,
Ma ora, si trova bene differente da quello, non è a rivisitare
aluno nel Veneto, a chi esercita il Commercio.

Il Signor abate Berlese di Corsi, mi orò con una
lettera, di alcuni granelli della famosa Cumia Sindachina,
Ma ancora non germoglia, avendo usato tutte le cure
del arte, forse desideravo sapere se a lei l'abbia spedito,
e che risulti la fama, se lei non nato che nel prossimo
luglio sarà qui tra noi, Mi salutò il Baron Carlo Cattini
e nello stesso tempo mi disse.

Treviso 23. Maggio 1855.

Suo Umiliss. Servo
Domenico Bergami

VA 0000

TREVISO
23. MAG.
15 CENTES.

*All' Pregiatissimo Signore
Sig. Professore Devotissimi*

Padova.

23 MAG

